CRITERI DI IMPIEGO E VALUTAZIONE - NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI UFFICIALI DI CAMPO NAZIONALI STAGIONE SPORTIVA 2024-2025

Per la stagione sportiva 2024-2025 gli Ufficiali di Campo Nazionali (in breve UdC) sono suddivisi in tre fasce e abilitati all'impiego nei diversi campionati come di seguito indicato:

- UdC Nazionali Fascia 1: Serie A Maschile, Serie A2 Maschile, Serie B Maschile, Serie A1 e A2 Femminile;
- UdC Nazionali Fascia 2: Serie A2 Maschile, Serie B Maschile, SerieA1 e A2 Femminile;
- UdC Nazionali Fascia 3: Serie B Maschile e Serie A2 Femminile.

A. IMPIEGO E DESIGNAZIONI

Per la stagione sportiva 2024-2025, il CIA Nazionale demanda la competenza delle designazioni degli Ufficiali di Campo Nazionali di fascia 1 e 2 (segnapunti, cronometrista, addetto ai 24") all'Ufficio Designazioni della Federazione Italiana Pallacanestro per le gare dei Campionati:

- Serie A Maschile utilizzando la lista UdC nazionali di fascia 1
- Serie A2 Maschile e Serie A1 Femminile utilizzando la lista UdC nazionali di fascia 1 e 2

Per gli Ufficiali di Campo Nazionali di fascia 3, la competenza delle designazioni viene demandata dal CIA Nazionale ai Presidenti Regionali CIA per le gare dei campionati:

- Serie B Maschile e Serie A2 Femminile, utilizzando anche le liste degli UdC nazionali di fascia 1 e 2 che non siano stati designati dall'Ufficio Designazioni della FIP nazionale.

Inoltre, utilizzando prioritariamente la lista UdC nazionali di fascia 1, i Presidenti Regionali CIA provvederanno alle designazioni relative alle gare:

- delle Nazionali Maschile e Femminile (senior e under),
- delle Coppe Europee gestite da FIBA e delle Coppe Europee gestite da Euroleague (finali escluse).

Per le gare amichevoli e dei tornei che vedano coinvolte squadre di Serie A potranno essere utilizzati anche UdC di fascia 2 o 3.

Con riferimento alle designazioni delle gare sopra menzionate, i Presidenti Regionali CIA dovranno inviare le designazioni, almeno tre giorni prima della disputa della gara, a designazioni@fip.it, designazioniudc1@fip.it, designazioniudc2@fip.it.

Resta di competenza della FIP nazionale la designazione delle finali di Coppa Italia, finali di Coppe Europee gestite da FIBA ed Euroleague e di altri eventi particolari.

Gli UdC dovranno confermare la designazione entro le ventiquattro ore successive alla ricezione della stessa.

La comunicazione di una designazione o l'eventuale rifiuto sono da considerarsi ufficiali anche se ricevute telefonicamente. In ogni caso, la mancata accettazione comunicata telefonicamente, dovrà essere seguita da motivata comunicazione scritta, inviata a: designazioni@fip.it e ai designatori dedicati agli UdC di 1^ e 2^ fascia, come da comunicazione inviata dall'Ufficio Designazioni ad inizio stagione sportiva.

Il numero massimo di rifiuti e indisponibilità, complessivamente ammessi nella stagione sportiva, è pari a sei.

Il superamento di tale limite comporterà l'immediata sospensione dalle designazioni e, indipendentemente dalla posizione in graduatoria o dallo status di esordiente, l'UdC, non sarà promosso alla fascia superiore, ove rientri tra i promovibili, e sarà retrocesso a quella inferiore, ovvero escluso ove non vi sia una fascia inferiore a quella di appartenenza.

Si precisa che un'indisponibilità "lunga", che comprenda più turni di campionato e comunque della durata inferiore ai trenta giorni, avrà il valore di un solo rifiuto sui sei complessivi previsti. Ciò è consentito una sola volta nell'arco della stagione sportiva.

Il grado di disponibilità alle designazioni costituirà, in ogni caso, un elemento di giudizio determinante al fine della permanenza nelle liste nazionali.
Non viene garantito agli UdC un numero minimo di designazioni.

Gli UdC non idonei a disputare i play off/out non potranno essere proposti per il passaggio alla categoria superiore.

Gli UdC che abbiano usufruito di un periodo di aspettativa, al termine della stessa dovranno essere immediatamente disponibili alle designazioni e all'eventuale aggiornamento tecnico.

I Designatori regionali opereranno secondo i criteri di seguito esposti:

- affidabilità e capacità tecnica dei componenti costituenti la terna in funzione delle difficoltà attese per la gara in oggetto;
- adeguata rotazione degli UdC rispetto alle squadre presenti in regione e ai campionati per i quali risultano "abilitati";
- regolare utilizzo nelle tre funzioni;
- in subordine ai sopra descritti criteri, le designazioni dovranno essere definite anche in considerazione del principio della vicinorietà.

Nell'ambito di una reciproca collaborazione fra le Regioni potranno essere utilizzati anche tesserati di regioni limitrofe.

B. VALUTAZIONE

Principi

La valutazione delle prestazioni e della preparazione tecnica degli UdC nazionali sarà di competenza dei Presidenti Regionali CIA in accordo con il Formatore Regionale.

Per la valutazione delle prestazioni sul campo assume particolare rilevanza la formazione e l'utilizzo di un idoneo gruppo di "Osservatori Regionali UdC", scelti preferibilmente fra le eccellenze tecniche della Regione. Tale ruolo non può essere ricoperto da UdC Nazionali in attività. Tali Osservatori regionali UdC dovranno partecipare agli incontri tecnici di aggiornamento organizzati dal CIA regionale, sostenere e superare i quiz tecnici obbligatori.

Il Coordinamento degli Osservatori Regionali dovrà essere effettuato, di preferenza, dal Formatore Regionale UdC.

Gli Osservatori UdC assisteranno alla gara dalla tribuna e non presenzieranno al colloquio pre-gara.

Al termine della gara evidenzieranno verbalmente le caratteristiche positive e negative della prestazione indicando la valutazione attribuita ad ognuno.

Per ogni UdC l'Osservatore redigerà un rapporto che dovrà essere inviato ai rispettivi Presidenti Regionali CIA, i quali provvederanno ad inviarlo agli UdC valutati e ai designatori nazionali entro 10gg dalla disputa della gara. Qualora nel corso della gara vengano rilevati errori gravi, i designatori nazionali dovranno essere tempestivamente avvisati.

Le visionature degli UdC nazionali devono essere effettuate nei campionati nazionali. Almeno l'80% delle valutazioni degli UdC di Fascia 1, 2 e 3 dovrà essere acquisito nel massimo campionato di loro competenza se questo si disputa nella regione di appartenenza dell'UdC; in caso contrario l'UdC concorre nella graduatoria finale del massimo campionato nazionale disputato nella regione.

Nel corso della stagione sportiva i Formatori Nazionali potranno svolgere mansioni di supervisione dell'operato degli UdC e degli osservatori. L'eventuale relazione verrà inviata ai Presidenti Regionali CIA competenti.

L'eventuale esito negativo riportato nella verifica delle conoscenze del regolamento tecnico (quiz obbligatori) inciderà solo sulla formulazione delle graduatorie play off e di fine campionato.

Graduatoria Play off

Le mancanze comportamentali e/o le carenze tecniche rilevate saranno oggetto di eventuali segnalazioni e/o provvedimenti. Per le situazioni di grave inadempienza si provvederà al deferimento ai competenti Organi di Giustizia. Le segnalazioni saranno inviate per conoscenza dal CIA agli interessati, ai Presidenti Regionali CIA e ai Comitati Regionali FIP di appartenenza.

In tutti i Campionati, per eventuali mancanze comportamentali in qualunque modo conosciute, l'UdC potrà essere soggetto a deferimento ai competenti Organi di Giustizia.

Il Presidente Regionale CIA invierà le graduatorie di merito (per le fasce 1, 2 e 3) entro e non oltre due giorni dalla fine della stagione regolare al CIA nazionale (arbitri@fip.it) ed al settore tecnico Nazionale UdC (coordudccia@fip.it).

Tale graduatoria sarà formulata prioritariamente tenendo conto delle valutazioni riportate da ciascun UdC nelle gare visionate e secondariamente sulla base

a) delle conoscenze tecniche;
b) della disponibilità all'impiego nelle gare dei campionati nazionali e regionali;
c) della partecipazione agli incontri di carattere tecnico organizzati dalla regione o dal Settore Tecnico Nazionale.

L'UdC nazionale che sospenda l'attività (per aspettativa, indisponibilità etc) sarà soggetto alla valutazione finale e parteciperà alla classifica per i play off/out e di fine campionato se nel corso della stagione:

- è stato impiegato in almeno 6 gare nazionali;
- ha ricevuto almeno lo stesso numero di valutazioni del collega in attività con il minor numero di visionature;
- ha sostenuto almeno una sessione di quiz predisposta dal Presidente Regionale CIA.

Non potranno far parte delle liste per i Play Off/out gli UdC che avranno riportato una sospensione superiore a dieci giorni comminati dagli Organi di Giustizia.

Gli UdC non potranno essere designati per le gare di play off del campionato professionistico e per le gare di play off/out del campionato di Serie A2 se non hanno preso parte ad almeno 6 gare del medesimo campionato nel corso della stagione regolare, oppure, per i play off di Serie A1 femminile e per gli UdC di fascia 3, non abbiano preso parte ad almeno 6 gare nazionali.

Gli UdC di fascia 1, 2 e 3 non prescelti per i play off/out non potranno essere impiegati nei play off/out dei campionati nazionali inferiori.

Valutazioni finali. Graduatorie finali, promozioni ed esclusioni, lista UdC stagione sportiva successiva

Al termine di ogni Campionato, sulla base dei medesimi principi adottati per la formulazione della graduatoria per i Play off/out, il Presidente Regionale CIA invierà al CIA Nazionale, in accordo con il Formatore Regionale (ove non sia in attività), le graduatorie degli Ufficiali di Campo Nazionali, per fasce di appartenenza ed in ordine di merito.

Le stesse dovranno essere inviate al CIA Nazionale entro e non oltre il 30 giugno e costituiranno la base non vincolante per la determinazione, da parte del CIA, della lista degli UdC Nazionali di fascia 1, fascia 2 e fascia 3 per la stagione sportiva successiva.

Contestualmente alle graduatorie i Presidenti Regionali CIA, in accordo con il parere tecnico del Formatore Regionale Ufficiali di Campo, dovranno presentare al CIA Nazionale le proposte di promozione degli UdC regionali alla lista nazionale, presi in considerazione sulla base delle retrocessioni, cumulabili con le dimissioni e/o i trasferimenti, tenendo conto del numero delle squadre presenti nei campionati di interesse all'interno della regione, al fine di garantire una adeguata continuità di impiego degli UdC nei campionati per cui risultano abilitati.

Si precisa che l'Ufficiale di Campo regionale, per essere proposto alla promozione in lista nazionale, dovrà avere maturato almeno tre anni di permanenza nelle liste regionali.

Per ogni nominativo proposto per la promozione nel gruppo nazionale dovrà essere compilata la scheda Allegato A.

Saranno comunque retrocessi dalla lista nazionale gli UdC che, non usufruendo di un periodo di aspettativa, non abbiano accettato almeno quattro gare designate nel massimo campionato di loro competenza.

L'UdC proposto per la promozione nella Fascia 1 deve essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- avere solide competenze tecniche e spiccate capacità operative;
- avere maturato l'esperienza di almeno due anni nel campionato di serie A2 e/o almeno quattro anni di permanenza nella lista nazionale, in mancanza di squadre di serie A2 maschile;
- essere stato impiegato, nella stagione sportiva appena conclusa, almeno 6 volte nel massimo campionato maschile dilettanti della regione;
- avere maturato, nel massimo campionato della regione una consistente esperienza nei tre ruoli.

Analogamente l'UdC proposto per la promozione nella fascia 2 deve essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- avere solide competenze tecniche e spiccate capacità operative;
- avere maturato almeno due anni di permanenza attiva nella lista nazionale;
- essere stato impiegato, nella stagione sportiva appena conclusa, almeno 6 volte nel massimo campionato maschile di competenza (se presente in regione) e avere maturato una consistente esperienza nei tre ruoli.

Si tiene a precisare che un UdC matura un anno di "permanenza attiva" se nel corso della stagione sportiva di riferimento ha disputato almeno 6 gare dei campionati nazionali.

Sarà definito "esordiente" l'Ufficiale di Campo inserito per la prima volta nelle liste degli Ufficiali di Campo Nazionali.
L'Ufficiale di Campo già retrocesso in precedenti annate sportive non sarà considerato esordiente nel caso di una nuova promozione nelle liste nazionali.

Non sono ammissibili reclami in ordine alle valutazioni tecniche degli Ufficiali di Campo (art. 69 Reg. CIA).

In tutti i Campionati, in caso di irregolarità comportamentali delle quali si sia venuti a conoscenza (anche a mezzo di supporti audiovisivi, articoli di stampa, social network ecc.), l'Ufficiale di Campo potrà essere deferito all'organo di giustizia competente, con provvedimento motivato del Commissioner.

Il Commissioner ha sempre facoltà di visionare le gare al fine di verificare la conformità delle valutazioni ai Criteri di valutazione, anche nel caso in cui vengano segnalate situazioni tecniche/comportamentali non regolari.

C. NORME DI COMPORTAMENTO

Ad integrazione e completamento di quanto fissato dal Regolamento CIA, gli UdC, nello svolgimento della loro attività, dovranno rispettare il seguente codice comportamentale:

1. dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche impartite dal CIA, che dovranno in ogni caso essere conformi al Regolamento Tecnico emanato dalla FIBA;

2. dovranno osservare tutte le direttive organizzative e comportamentali impartite dal CIA e quelle inserite nel Regolamento CIA, nei Regolamenti Federali;

3. dovranno essere disponibili per tutta la stagione sportiva per designazioni, incontri tecnici, raduni ed altre attività organizzate in regione volte al miglioramento tecnico;

4. analogamente ai colleghi Arbitri, hanno l'obbligo di effettuare la trasferta con abbigliamento consono al ruolo rivestito. In particolare, vestito completo (o blazer sportivo) e cravatta per gli UdC di sesso maschile sono da preferirsi. In ogni caso l'abbigliamento deve essere decoroso, non sono ammesse tute e felpe sportive;

5. al fine di ottimizzare le risorse, compatibilmente con la designazione, gli UdC sono tenuti ad effettuare la trasferta insieme ai colleghi;

6. dovranno giungere sul campo di gioco almeno 75 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara e prendere possesso dello spogliatoio loro assegnato, avendo l'accortezza di avere spento il cellulare e/o gli altri strumenti elettronici di comunicazione. Eventuali ritardi sull'orario sopra indicato potranno essere giustificati solo in caso di utilizzo di mezzi pubblici a condizione che il viaggio venga effettuato con il penultimo mezzo utile che consenta di arrivare negli orari fissati. Nell'ipotesi di viaggio con mezzi privati il ritardo non verrà giustificato;

7. nell'esercizio delle loro funzioni gli UdC sono tenuti ad indossare la divisa di gioco;

8. ad eccezione del dirigente Addetto agli Arbitri, a nessun'altra persona è consentito l'ingresso nello spogliatoio degli UdC prima della gara e durante l'intervallo. Solo nei Campionati regionali l'ingresso è consentito prima della gara anche all'Osservatore UdC per assistere al colloquio Arbitri-UdC. Al termine della gara l'ingresso è consentito, oltre che al Dirigente Addetto agli Arbitri, al Commissioner CIA, al Vice Commissioner CIA, al Coordinatore Territoriale, al Coordinatore UdC, all'Osservatore degli Arbitri, ai Formatori Nazionali e al Formatore Regionale UdC, all'Osservatore UdC ed eventualmente ai dirigenti Accompagnatori di entrambe le Società contemporaneamente. Qualora persone diverse da quelle autorizzate dovessero introdursi nello spogliatoio, il fatto dovrà essere comunicato agli Arbitri e opportunamente verbalizzato nel referto e segnalato a parte per iscritto al CIA Nazionale;

9. gli UdC non dovranno richiedere né accettare dalle Società regali o ingressi di favore; non è consentito accedere all'impianto di gara accompagnati da persone estranee alla squadra arbitrale;

10. non dovranno avere contatti con i Dirigenti delle Società, anche non direttamente interessati alla gara, né prima né dopo la gara stessa;

11. è fatto divieto assoluto di usare il telefono cellulare all'interno dell'impianto di gioco, salvo per casi eccezionali e di necessità (contattare la Forza Pubblica o il Coordinatore degli Ufficiali di Campo);

12. Come previsto dal Social Referee FIBA non sono ammesse le dichiarazioni lesive rilasciate in luogo pubblico, anche a mezzo e-mail o propri siti Internet, di partecipare a gruppi di discussione come quelli di ultima generazione (FACEBOOK, ecc.), di prendere parte a mailing list, forum, blog o simili, e tantomeno di esprimere giudizi sull'operato dei colleghi e di qualsiasi altro tesserato della Federazione Italiana Pallacanestro. In caso di trasgressione i tesserati saranno deferiti alla Procura federale.

13. La non osservanza delle singole Norme di Comportamento e degli altri Regolamenti federali integra la violazione dei doveri di lealtà e correttezza, fatti salvi eventuali illeciti più gravi, e determina la trasmissione degli atti alla Procura Federale.

Allegato A

FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO
COMITATO ITALIANO ARBITRI
Ufficiali di Campo
Anno Sportivo 2024/2025

COGNOME: _____ NOME: _____

PROVINCIA __ Tessera ___ ETÁ ___

Regionale dal ____ N. gare disputate ___(S/ C/ 24): _/_/_/_ N.rapporti __

Massimo campionato: _____ Indisp/Rif: _/_

Posizione in classifica_____ ***(es.1/23)***

Votazione finale _____ di cui:
Media osservazioni in Campo _____/__, Quiz ____/___, Riunioni __/__

Breve descrizione delle caratteristiche dell'UdC

Conoscenza del regolamento

Impostazione del lavoro al tavolo

Affidabilità nei 3 ruoli

Reattività

Collaborazione

Tenuta mentale